



# COMUNE DI TRECCHINA

(Provincia di Potenza)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA



NR.	OGGETTO:
57	PROGRAMMA REDDITO MINIMO DI INSERIMENTO (ART. 15, C.3, L.R. 26/2014-DGR N°769/2015) APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITA' DI CUI ALLE DD.GG.RR. NN°1589/2015 E 568/2017

(31 agosto 2017)

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, addì **TRENTUNO** del mese di **AGOSTO**, alle ore 08:30 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei signori:

Cognome e Nome		Qualifica	Presente	Assente
IANNOTTI	Ludovico	Sindaco	X	--
MARCANTE	Fabio	Vicesindaco	X	--
D'IMPERIO	Giacomo	Assessore	X	--

Partecipa alla seduta il segretario comunale *dott.ssa Angela Maria AGRELLO*

Assume la presidenza il Sindaco *rag. Ludovico Iannotti*, il quale, constatata la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta ed invita a trattare l'argomento in oggetto indicato.----

### LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Legge Regionale 18 agosto 2014, n. 26, ex art.15 comma 3, che ha istituito un Fondo per la promozione di politiche attive e passive per i soggetti svantaggiati e molto svantaggiati, ai sensi dell'art. 2 del Reg.(UE) n. 651/2014, che non siano percettori di ammortizzatori sociali;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 769 del 9 giugno 2015, con la quale è stato approvato in via definitiva il "*Programma per un reddito minimo di inserimento*", e sono state fornite le prime indicazioni sulle relative modalità di attivazione;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 936 del 13 luglio 2015 e n. 977 del 28 luglio 2015 inerenti, rispettivamente, l'approvazione e la rettifica dell'"Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari del Programma Reddito minimo di inserimento Categoria A e dell'"Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari del Programma Reddito minimo di inserimento - Categoria B";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1589 del 1 dicembre 2015 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 51 del 10 dicembre 2015 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la selezione dei Progetti di pubblica utilità per l'attuazione del Programma Reddito minimo di inserimento;

VISTO l'avviso pubblico "Selezione dei progetti di Pubblica utilità per l'attuazione del Programma Reddito minimo di inserimento";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 1433 del 13 settembre 2016, con la quale è stato approvato l'elenco dei progetti ammissibili candidati a valere sull'Avviso Pubblico "*Selezione dei Progetti di pubblica utilità per l'attuazione del Programma Reddito minimo di inserimento*", di cui alla DGR n. 1589/2015 sopra richiamata;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 173 del 13 marzo 2017, con la quale sono state approvate le graduatorie definitive dei beneficiari del Programma Reddito minimo di inserimento, suddivisi nelle categorie A e B;

CONSIDERATO che i beneficiari di questo Ente risultano in numero superiore a quelli indicati nei progetti già attivati e che con nota n. 47836 del 20/03/2017 la Regione Basilicata ha invitato i Comuni a rivedere i progetti nel caso risultassero insufficienti ad ospitare tutti i beneficiari utilmente collocati in graduatoria;

PRESO ATTO dell'approvazione dei progetti di Pubblica Utilità integrativi redatti dal Comune di Trecchina che risultano essere i seguenti:

- Progetto denominato "*Promuoviamo Trecchina*" Codice identificativo pratica IST17010624 del 11.07.2017
- Progetto denominato "*Piccoli interventi di manutenzione del verde pubblico e viabilità*" Codice identificativo pratica IST17001084 del 19.07.2017
- Progetto denominato "*Trecchina Solidale*" Codice identificativo pratica IST17001149 del 20.07.2017

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 568 del 16 giugno 2017, con la quale sono state fornite ulteriori disposizioni di attuazione per il Programma per un Reddito Minimo di Inserimento e, in particolare, è stato stabilito che i beneficiari debbano essere collocati all'interno di progetti ricadenti nel proprio comune di residenza, fatti salvi i casi di motivati ed oggettivi impedimenti e/o di espressa richiesta del beneficiario il quale, in tal caso, non avrà diritto al rimborso per le spese di viaggio sostenute;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 792 del 28 luglio 2017, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Basilicata e l'Agenzia LAB per la definizione delle attività che il Soggetto Gestore è chiamato a svolgere per l'attuazione del Programma Reddito minimo di inserimento;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 817 del 31 luglio 2017, con la quale sono state fornite indicazioni sulle assicurazioni INAIL e per la RCT dei beneficiari e sono state dettate ulteriori disposizioni di attuazione per il Programma Reddito minimo d'inserimento;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 878 del 4 agosto 2017, con la quale è stato approvato il progetto formativo finalizzato a far acquisire ai beneficiari del Programma capacità rilevanti ai fini dell'inclusione sociale in relazione allo specifico ambiente in cui devono essere inseriti ed alle attività da svolgere nei progetti di pubblica utilità (comunicazione efficace, cittadinanza attiva, sicurezza sui luoghi di lavoro, TIC, ecc.);

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 015AG.2017/D.01274 del 03/08/2017, con la quale è stato approvato il Progetto di Pubblica utilità presentato dal Comune di Trecchina denominato "*Promuoviamo Trecchina*" Codice identificativo pratica IST17010624;

DATO ATTO che l'inserimento dei beneficiari nel progetto di Pubblica Utilità (PU) in nessun caso potrà configurarsi come rapporto di lavoro subordinato, ne' farà maturare diritti o aspettative in ordine all'accesso ai ruoli dell'Amministrazione regionale, del Soggetto Gestore e degli altri Soggetti Proponenti/Attuatori coinvolti nell'attuazione, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo C, pagina 16 di 17, del Programma approvato con la DGR n. 769/2015 innanzi richiamata;

DATO ATTO altresì, che i beneficiari inseriti nei progetti non possono essere utilizzati per sostituire il personale del Soggetto Proponente/Attuatore nei periodi di malattia, maternità o ferie ne' ricoprire ruoli funzionali all'organizzazione dello/degli stesso/i, ne' possono sostituire i lavoratori con contratti a termine nei periodi di picco delle attività, ne' possono essere utilizzati per lo svolgimento delle attività ordinarie di lavoro che il/i Soggetto/i Proponente/Attuatore dovrebbe/ro realizzare con il proprio personale;

CONSIDERATO che il Comune di Trecchina è tenuto a realizzare le attività nel rispetto dei progetti presentati e approvati e che i beneficiari non possono essere utilizzati per tipologie di attività non ricomprese nei progetti di PU approvati con Determinazione Dirigenziale n. 1433 del 1° dicembre 2015, integrata con le Determinazioni Dirigenziali n.1088 del 12.7.2017, n. 1121 del 13.7.2017, n. 1166 del 20.7.2017 e n.1296 del 8.8.2017, e/o per attività che non siano coerenti con gli obiettivi ed i contenuti dei Progetti di PU medesimi e con il Programma Reddito minimo di inserimento;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

VISTO lo Statuto Comunale;

PER i motivi suesposti

**RITENUTO** provvedere in merito;

===

**Preso atto** che sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole

- Il responsabile del servizio interessato, (art. 49 , c. 1 del T.U. n. 267/2000), per la **regolarità tecnica**;
- Il responsabile di ragioneria, (art. 49 , c. 1 del T.U. n. 267/2000), per la **regolarità contabile**;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

1. Di **APPROVARE** lo schema di convenzione per la realizzazione dei progetti di pubblica utilità di cui alle DD.GG.RR. nn. 01589/2015 e 568/2017 che disciplina i rapporti tra la LAB - AGENZIA REGIONALE Lavoro e Apprendimento ed il Comune di Trecchina, unitamente ai suoi allegati;
  - -Allegato 2A "Atto Unilaterale d'Impegno" Beneficiari Cat. "A"
  - -Allegato 2B "Atto Unilaterale d'Impegno" Beneficiari Cat. "B"
  - -Allegato 3A "Dichiarazione di permanenza dei requisiti previsti dalla A.P." Beneficiari Cat. "A"
  - -Allegato 3B "Dichiarazione di permanenza dei requisiti previsti dalla A.P." Beneficiari Cat. "B"allegati e parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di **AUTORIZZARE** il Vice Sindaco-Assessore MARCANTE Fabio alla sottoscrizione della convenzione per la realizzazione dei progetti di pubblica utilità di cui al sub 1)
3. Di **TRASMETTERE** copia della deliberazione approvativa della presente proposta alla Regione Basilicata - Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca e alla LAB - AGENZIA REGIONALE - LAVORO E APPRENDIMENTO BASILICATA.

Con successiva, separata votazione in forma palese a risultato unanime favorevole, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a norma e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267), ritenuta l'urgenza di dare alla stessa immediato seguito.



REGOLARITA' TECNICA	REGOLARITA' CONTABILE
Si esprime il parere favorevole di regolarità <b>tecnica</b> , ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/00:-	Si esprime il parere favorevole di regolarità <b>contabile</b> , ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/00:-
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
_____ <i>f.to Paolo CRESCI</i>	_____ <i>f.to Paolo CRESCI</i>
Li, 31 agosto 2017	Li, 31 agosto 2017

=====

Letto, confermato e sottoscritto.-

**IL Segretario Comunale**

*f.to dott.ssa Angela Maria AGRELLO*

**IL Sindaco**

*f.to rag. Ludovico Iannotti*

Il sottoscritto Segretario Comunale;

-Visti gli atti di Ufficio;

**attesta**

-che la presente deliberazione:

  x   è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_/\_\_\_/2017 come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs.n. 267 del 18 agosto 2000;

  x   contestualmente all'affissione all'Albo è stato trasmesso, ai capigruppo consiliari, l'elenco delle delibere adottate (art. 125 del D.Lgs. 267/00);

  x   la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **31/08/2017** perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134- comma 4° D.Lgs: 267/00);

\_\_\_\_\_ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art.134- comma 3° D.Lgs. nr. 267/00):

Li, \_\_\_\_\_ 2017

**Il Segretario Comunale**

*f.to dott.ssa Angela Maria AGRELLO*

**COPIA CONFORME**

È copia conforme all'originale depositato in atti d'ufficio.---

Il Segretario Comunale  
*dott.ssa Angela M. AGRELLO*

\_\_\_\_\_

**AZIONE:**

***Programma per un Reddito Minimo di Inserimento  
(art. 15, comma 3, L.R. 26/2014 - DGR del 09/006/2015 n. 769)***

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL/I PROGETTO/I DI PUBBLICA UTILITÀ  
di cui alla DGR n. 1589/2015 e DGR n.568 del 16.6.2017  
(approvata con D.D. 864 del 16/8/2017 e Delib. LAB n. 21 del 22.8.2017)**

Nell'anno duemiladiciassette, mese di ....., giorno.....,

in.....

presso.....

.....

TRA

La **LAB – Agenzia Regionale - Lavoro e Apprendimento Basilicata**, C.F. 96085450763, rappresentata dal Direttore Generale, Dott. Antonio Severino FIORE, nato a Bernalda (MT) il 20/10/1958 C.F. FRINNS58R20A801V, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la LAB in Via Dell'Edilizia n. 15 in Potenza.

E

(denominazione /ragione sociale del **Soggetto** **Proponente**)

.....

C.F.:....., in qualità di soggetto  
proponente/attuatore rappresentato da

....., in qualità di  
....., domiciliato ai fini della presente convenzione  
presso ....., in Via.....,

.....

E

*(denominazione /ragione sociale del **Soggetto Attuatore** solo se diverso dal soggetto  
Proponente)* C.F.:..... in qualità di soggetto

proponente/attuatore rappresentato da

.....in qualità di  
....., domiciliato ai fini della presente convenzione

presso ....., in via .....,  
.....

**VISTO** l'Articolo 15 (*"Reddito minimo/reddito di inserimento"*) della Legge Regionale 18 agosto 2014, n. 26, che ha istituito un Fondo per la promozione di politiche attive e passive per i soggetti svantaggiati e molto svantaggiati, ai sensi dell'art. 2 del Reg.(UE) n. 651/2014, che non siano percettori di ammortizzatori sociali;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 769 del 9 giugno 2015, con la quale è stato approvato in via definitiva il *"Programma per un reddito minimo di inserimento"*, d'ora innanzi denominato anche Programma;

**VISTE** le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 936 del 13 luglio 2015 e n. 977 del 28 luglio 2015 inerenti, rispettivamente, l'approvazione e la rettifica dell'*"Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari del Programma Reddito minimo di inserimento Categoria A"* (Allegato A) e dell'*"Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari del Programma Reddito minimo di inserimento – Categoria B"* (Allegato B)", d'ora innanzi denominati rispettivamente Avviso Categoria A e Avviso Categoria B;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1589 del 1 dicembre 2015, con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la selezione dei Progetti di pubblica utilità per l'attuazione del Programma Reddito minimo di inserimento;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 1433 del 13 settembre 2016, con la quale è stato approvato l'elenco dei progetti ammissibili candidati a valere sull'Avviso Pubblico *"Selezione dei Progetti di pubblica utilità per l'attuazione del Programma Reddito minimo di inserimento"*, di cui alla DGR n. 1589/2015 sopra richiamata;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 173 del 13 marzo 2017, con la quale sono state approvate le graduatorie definitive dei beneficiari del Programma Reddito minimo di inserimento;

**DATO ATTO** che nelle graduatorie sopra richiamate i beneficiari ammessi al Programma Reddito minimo di inserimento sono allo stato quantificati

in n. 3.870, di cui 3.133 relativi alla Categoria B e n. 737 appartenenti alla Categoria A;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 201 del 9 marzo 2017, con quale la Regione Basilicata ha individuato l'Agenda Regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva LAB (Lavoro e Apprendimento in Basilicata) quale Soggetto Gestore del Programma Reddito minimo di inserimento;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 568 del 16 giugno 2017, con la quale sono state fornite ulteriori disposizioni di attuazione per il Programma per un Reddito Minimo di Inserimento e, in particolare, è stato stabilito che i beneficiari debbano essere collocati all'interno di progetti ricadenti nel proprio comune di residenza, fatti salvi i casi di motivati ed oggettivi impedimenti e/o di espressa richiesta del beneficiario il quale, in tal caso, non avrà diritto al rimborso per le spese di viaggio sostenute;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 792 del 28 luglio 2017, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Basilicata e l'Agenda LAB per la definizione delle attività che il Soggetto Gestore è chiamato a svolgere per l'attuazione del Programma Reddito minimo di inserimento;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 817 del 31 luglio 2017, con la quale sono state fornite indicazioni sulle assicurazioni INAIL e per la RCT dei beneficiari e sono state dettate ulteriori disposizioni di attuazione per il Programma Reddito minimo di inserimento;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 878 del 4 agosto 2017, con la quale è stato approvato il progetto formativo finalizzato a far acquisire ai beneficiari del Programma capacità rilevanti ai fini dell'inclusione sociale in relazione allo specifico ambiente in cui devono essere inseriti ed alle attività da svolgere nei progetti di pubblica utilità (comunicazione efficace, cittadinanza attiva, sicurezza sui luoghi di lavoro, TIC, ecc.);

**VISTA** le D.D.n.1088 del 12.7.2017, n. 1121 del 13.7.2017, n. 1166 del 20.7.2017 e n.1296 del 8.8.2017, con le quali è/sono stato/i

approvato/i il/i Progetto/i di Pubblica utilità presentati dal Soggetto Proponente indicato in epigrafe;

**DATO ATTO** che l'inserimento dei beneficiari nel progetto di Pubblica Utilità (PU) in nessun caso potrà configurarsi come rapporto di lavoro subordinato, ne' farà maturare diritti o aspettative in ordine all'accesso ai ruoli dell'Amministrazione regionale, del Soggetto Gestore e degli altri Soggetti Proponenti/Attuatori coinvolti nell'attuazione, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo C, pagina 16 di 17, del Programma approvato con la DGR n. 769/2015 innanzi richiamata;

**DATO ATTO** altresì, che i beneficiari inseriti nei progetti non possono essere utilizzati per sostituire il personale del Soggetto Proponente/Attuatore nei periodi di malattia, maternità o ferie ne' ricoprire ruoli funzionali all'organizzazione dello/degli stesso/i, ne' possono sostituire i lavoratori con contratti a termine nei periodi di picco delle attività, ne' possono essere utilizzati per lo svolgimento delle attività ordinarie di lavoro che il/i Soggetto/i Proponente/Attuatore dovrebbe/ro realizzare con il proprio personale;

**CONSIDERATO** che il Soggetto Proponente è tenuto a realizzare le attività nel rispetto del progetto presentato e approvato e che i beneficiari non possono essere utilizzati per tipologie di attività non ricomprese nei progetti di PU approvati con Determinazione Dirigenziale n. 1433 del 1° dicembre 2015, integrata con le Determinazioni Dirigenziali n.1088 del 12.7.2017, n. 1121 del 13.7.2017, n. 1166 del 20.7.2017 e n.1296 del 8.8.2017, e/o per attività che non siano coerenti con gli obiettivi ed i contenuti dei Progetti di PU medesimi e con il Programma Reddito minimo di inserimento;

**DATO ATTO** che il Soggetto Proponente/Attuatore è tenuto a rispettare i limiti numerici di beneficiari indicati nel/i progetto/i approvato/i;

tutto ciò premesso

**si conviene quanto segue**

## **Articolo 1 – Oggetto della Convenzione**

1. La presente convenzione ha per oggetto:



a) la regolazione dei rapporti tra l’Agenzia regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva – LAB, d’ora innanzi denominata Agenzia ovvero Soggetto Gestore, il \_\_\_\_\_, d’ora innanzi denominato Soggetto Proponente, e (solo se diverso dal Soggetto Proponente) il \_\_\_\_\_, d’ora innanzi denominato Soggetto Attuatore, identificato/i in epigrafe, per la realizzazione del/i Progetto/i di Pubblica Utilità di seguito indicato/i:

i. Progetto (inserire titolo e riferimento DD di approvazione)

\_\_\_\_\_ n. massimo \_\_\_\_\_ e n. minimo \_\_\_\_\_ di beneficiari previsti;

ii. Progetto (inserire titolo e riferimento DD di approvazione)

\_\_\_\_\_ n. massimo \_\_\_\_\_ e n. minimo \_\_\_\_\_ di beneficiari previsti;

iii. Progetto (inserire titolo e riferimento DD di approvazione)

\_\_\_\_\_ n. massimo \_\_\_\_\_ e n. minimo \_\_\_\_\_ di beneficiari previsti;

iv. Progetto (inserire titolo e riferimento DD di approvazione)

\_\_\_\_\_ n. massimo \_\_\_\_\_ e n. minimo \_\_\_\_\_ di beneficiari previsti;

b) la definizione delle modalità operative per la realizzazione dello/degli stesso/i.

## Articolo 2- Assegnazione beneficiari ai Progetti di Pubblica Utilità

1. Il Soggetto Proponente/Attuatore, prima dell’avvio delle attività, provvede ad effettuare il *matching* tra i beneficiari del Programma, utilmente collocati nelle graduatorie all’uopo approvate dalla Regione, residenti nel proprio territorio di competenza ed i Progetti da esso presentati ed approvati, sulla base dei criteri di assegnazione stabiliti dalla Regione Basilicata con la DGR n. 568 del 16/06/2017, ovvero:

- a. la coerenza tra il profilo del beneficiario e quello richiesto dal progetto;
- b. l’ordine progressivo delle graduatorie dei soggetti ammessi;
- c. nel caso di parità di posizione in graduatoria tra i beneficiari collocati nell’elenco degli aventi diritto dell’avviso Categoria A e quelli dell’Avviso Categoria B, gli stessi saranno avviati alle attività in base all’ordine cronologico di presentazione delle domande a valere sugli avvisi pubblici approvati con la DGR n. 936/2015 e ss.mm.ii

2. Gli elenchi dei beneficiari assegnati a ciascun progetto di Pubblica Utilità da avviare, riportanti nome, cognome e codice fiscale, dovranno essere trasmessi prima dell’avvio delle attività all’Agenzia LAB e, per conoscenza, alla Regione Basilicata.

3. Per ciascun beneficiario, in relazione alle attività da svolgere nell'ambito del Progetto di PU, il Soggetto Proponente stabilirà un monte ore di presenze mensili ed il relativo calendario, tenuto conto di quanto previsto all'art. 6, comma 3, degli avvisi pubblici per la selezione dei beneficiari del Programma approvati con la DGR n. 936/2015 e ss.mm.ii. richiamata in premessa.
4. Il numero di ore mensili previsto per ciascun beneficiario dovrà essere espletato di norma attraverso giornate lavorative tipo di almeno 5 ore consecutive e per un numero di giornate pari a quanto indicato nello schema di cui all'articolo 6, comma 3, degli avvisi pubblici di cui trattasi. Il Soggetto Proponente/Attuatore potrà prevedere, sulla base di specifiche esigenze organizzative, giornate con una durata oraria maggiore, comunque nei limiti degli orari previsti per legge per il tipo di attività da svolgere. In tal caso il numero di giornate mensili, fermo restando il numero di ore complessive che il beneficiario è tenuto a svolgere, sarà riproporzionato sulla base delle ore giornaliere previste dal calendario delle attività.
5. Il Soggetto Proponente/Attuatore potrà stabilire in una stessa giornata una turnazione che preveda l'alternanza dei beneficiari in diverse fasce orarie, con esclusione tuttavia dei turni notturni e festivi.

### Articolo 3 – Compiti ed impegni del soggetto gestore (Agenzia LAB)

#### 1. Il Soggetto Gestore s'impegna a:

- a) collaborare e supportare il Soggetto Proponente/Attuatore nella realizzazione del/i Progetto/i di Pubblica Utilità attivato/i in osservanza di quanto stabilito dalla Regione Basilicata nell'avviso pubblico di cui alla DGR n. 1589/2015 e dei criteri stabiliti con la DGR n. 568 del 16/06/2017;
- b) verificare il rispetto dei criteri di assegnazione dei beneficiari ai Progetti di Pubblica utilità;
- c) fornire ai Soggetti Proponenti/Attuatori lo schema di atto unilaterale di impegno e la dichiarazione circa la permanenza dei requisiti previsti dagli avvisi pubblici da far sottoscrivere a tutti i beneficiari prima dell'avvio delle attività;
- d) autorizzare l'avvio delle attività progettuali, previa trasmissione da parte dei soggetti proponenti/attuatori:
  - degli elenchi dei beneficiari assegnati a ciascun progetto di Pubblica Utilità da avviare, con l'indicazione di nome, cognome e codice fiscale;
  - dell'atto unilaterale di impegno e della dichiarazione di mantenimento dei requisiti previsti dagli Avvisi Pubblici forniti dall'Agenzia LAB e sottoscritti da ciascun beneficiario del Programma;
- e) stipulare le assicurazione RCT per i beneficiari del Programma;

- f) fornire al Soggetto Proponente apposite linee guida per la realizzazione delle attività progettuali e, in particolare, per la stipula delle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) connesse allo svolgimento del Progetto di Pubblica Utilità, con l'indicazione delle modalità di rimborso dei costi sostenuti;
- g) promuovere il buon andamento del progetto di Pubblica Utilità, attraverso un'azione di monitoraggio e verifica del percorso d'inserimento dei beneficiari di categoria A e B;
- h) indicare un proprio operatore/referente, per ciascuna area territoriale – Aree programma e Comuni Capoluogo (Potenza e Matera), in qualità di tutor, per l'azione di monitoraggio, verifica e supporto tecnico alla realizzazione del progetto di PU;
- i) organizzare e realizzare gli interventi formativi di cui alla proposta progettuale approvata con la DGR n. 878 del 4 agosto 2017 e rilasciare i relativi attestati di frequenza ai beneficiari informandone i Soggetti Proponenti/Attuatori;
- j) fornire ai Soggetti Proponenti/Attuatori le password di accesso al software dedicato alla gestione del programma RMI, all'uopo messo a disposizione dalla Regione Basilicata;
- k) rimborsare ai Soggetti Proponenti/Attuatori i costi sostenuti per le coperture assicurative obbligatorie (INAIL nella misura del 100%), nonché gli oneri connessi al rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D. Lgs. 81/2008 (nella misura stabilita dalla Regione Basilicata pari ad € 50,00, quale contributo forfettario una tantum, per ciascun beneficiario avviato);
- l) provvedere al pagamento, con cadenza mensile posticipata, della indennità di partecipazione ed eventuali rimborso viaggi, maturati dai beneficiari;
- m) fornire, sulla base delle indicazioni della Regione Basilicata, a ciascun beneficiario una carta elettronica di pagamento prepagata per l'accredito dell'indennità mensile di partecipazione;
- n) rilasciare ai beneficiari la certificazione delle competenze formali, non formali ed informali acquisite nel corso della partecipazione al Programma;
- o) assicurare le attività organizzative, amministrative e di rendicontazione delle spese previste ai fini della ottimale realizzazione del Programma.

#### Articolo 4– Compiti ed impegni del soggetto Proponente

1. Il Soggetto Proponente si impegna a:
  - a) realizzare i Progetti di Pubblica Utilità indicati all'art. 1, comma 1, lettera a), della presente convenzione, nel rispetto di quanto previsto dai progetti approvati, delle prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico approvato con la DGR n. 1589/2015 e ss.mm.ii. e delle eventuali indicazioni successivamente fornite dalla Regione Basilicata;
  - b) effettuare il *matching* tra i beneficiari del Programma, utilmente collocati nelle graduatorie all'uopo approvate dalla Regione Basilicata, residenti nel proprio territorio di competenza e i Progetti da esso presentati ed approvati con la Determinazione Dirigenziale n. 1433 del 13/09/2016, n.1088 del 12.7.2017, n. 1121 del 13.7.2017, n. 1166 del 20.7.2017 e n.1296

del 8.8.2017, nei limiti numerici indicati nel/i progetto/i stesso/i e in osservanza dei criteri stabiliti dalla Regione Basilicata con la DGR n. 568 del 16/06/2017, richiamati all'art. 2, comma 1, della presente convenzione;

- c) trasmettere al Soggetto Gestore e per conoscenza alla Regione Basilicata, prima dell'avvio delle attività, gli elenchi dei beneficiari assegnati a ciascun progetto di Pubblica Utilità da avviare, con l'indicazione di nome, cognome e codice fiscale;
- d) acquisire l'atto unilaterale di impegno e l'autodichiarazione circa il mantenimento dei requisiti previsti dagli Avvisi Pubblici di partecipazione al programma RMI sottoscritti da ciascun beneficiario e trasmettere in originale i suddetti documenti all'Agenzia LAB;
- e) verificare, nel caso in cui il progetto sia realizzato per il tramite di un Soggetto Attuatore, che i beneficiari svolgano le attività in conformità al progetto presentato ed approvato;
- f) comunicare all'Agenzia LAB ogni variazione che dovesse verificarsi rispetto al progetto presentato e/o ai beneficiari;
- g) supportare l'Agenzia LAB per l'espletamento dei controlli, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, circa la permanenza dei requisiti dei beneficiari e sulle dichiarazioni rese dagli stessi;
- h) rispettare tutti gli impegni di cui al successivo articolo 5 della presente convenzione, nel caso in cui il Soggetto Proponente coincida con il soggetto Attuatore.

## Articolo 5 – Compiti ed impegni del soggetto Attuatore

1. Il Soggetto attuatore è il soggetto presso il quale vengono realizzate le attività previste dal Progetto di PU approvato. A tal fine lo stesso esso si impegna a:
  - a) sottoscrivere, sulla base delle indicazioni fornite dall'Agenzia LAB, le coperture assicurative INAIL per i beneficiari da avviare alle attività progettuali, attraverso l'apertura di una specifica posizione assicurativa alla tariffa 0611 della Gestione di inquadramento INAIL (DGR 817/2017) e trasmettere all'Agenzia LAB gli estremi identificativi della PAT;
  - b) garantire il rispetto delle norme di igiene e sicurezza sul lavoro, ivi compresa la distribuzione ai beneficiari dei dispositivi di protezione individuale eventualmente occorrenti e la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 81/2008 comprensiva della eventuale visita medica preventiva;
  - c) aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi previsto dagli articoli 17 e 28 del D. Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81, in relazione alle attività previste dal/i Progetto/i di Pubblica Utilità da realizzare;
  - d) denunciare eventuali infortuni occorsi ai beneficiari durante l'espletamento delle attività progettuali, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi e, contestualmente, comunicarli al Soggetto Gestore;
  - e) provvedere all'ordinata tenuta del registro delle presenze;

- f) inserire, con cadenza mensile, per ciascun Progetto e per ciascun beneficiario, i dati relativi alle ore di attività espletate ed ogni altra informazione utile per consentire la liquidazione delle indennità ai beneficiari e, più in generale, al corretto svolgimento delle attività progettuali nel software dedicato alla gestione del Programma messo a disposizione dalla Regione Basilicata;
- g) designare uno o più referente/i per la realizzazione delle attività progettuali, per tutta la durata del progetto di PU e comunicare all'Agenzia LAB l'eventuale sostituzione dello stesso nel corso dell'attuazione del Progetto;
- h) collaborare con il Soggetto Gestore nelle attività di monitoraggio e verifica dell'andamento del progetto di PU;
- i) comunicare al Soggetto Gestore tutte le eventuali variazioni inerenti la gestione del Progetto di PU e /o ai beneficiari;
- j) comunicare al Soggetto Gestore: i casi di sospensione delle attività richieste e accordate ai beneficiari con la specificazione del periodo di interruzione e la data prevista per la ripresa delle attività; i casi di assenza ingiustificata dei beneficiari dalle attività per sette (7) giorni lavorativi consecutivi; i casi in cui, per due mensilità consecutive, i beneficiari, in assenza di giustificata motivazione, non abbiano espletato almeno l'80% delle ore di attività ed ogni altro motivo di sospensione, decadenza e revoca come meglio specificati nell'art. 9 dell'Avviso Pubblico di cui alla DGR 936/2015 e ss.mm.ii.
- k) comunicare eventuali criticità nella realizzazione del Progetto di PU e proporre eventuali correttivi e aggiustamenti;
- l) effettuare, al termine delle attività progettuali, una valutazione sintetica di ciascun beneficiario e di ciascun Progetto ai fini della redazione del rapporto finale di valutazione del Programma da parte del Soggetto Gestore alla Regione Basilicata.

## Articolo 6 – Tutoraggio

### 1. I Referenti individuati per la realizzazione delle attività svolgono i seguenti compiti:

- a) il tutor individuato dal Soggetto Gestore ha il compito di assistere e supportare i Soggetti Proponenti/Attuatori e di monitorare e verificare l'attuazione del Progetto;
- b) il/i referente/i designato/i dal Soggetto Promotore/Attuatore, in veste di responsabile/i dell'attuazione del Progetto, supporta/no il beneficiario garantendo la necessaria assistenza ai fini dell'espletamento dell'attività prevista ed attua/no gli adempimenti indicati nelle linee guida fornite dalla LAB.

2. In caso di assenza prolungata del referente, il Soggetto Proponente/Attuatore è tenuto ad individuare un suo sostituto e a comunicarlo all’Agenzia LAB.

### Articolo 7 – Garanzie assicurative

1. Ogni Beneficiario avviato alle attività progettuali è assicurato:
  - a) presso l’INAIL contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dal Soggetto Proponente/Attuatore;
  - b) presso HELVETIA per la Responsabilità Civile verso Terzi, dal Soggetto Gestore, con Polizza n. 46195165 (Determinazione Dirigenziale LAB n. 12 del 05/07/2017).

### Articolo 8 – Validità ed efficacia della convenzione

1. La presente convenzione ha validità ed è efficace dal momento della sottoscrizione e fino a sei mesi successivi a tale data.
2. Gli impegni assunti dalle parti con la presente Convenzione permangono fino alla data di conclusione dei Progetti di P.U. attivati e delle loro eventuali successive proroghe.

### Articolo 9 - Risoluzione della convenzione

1. Qualora vengano accertati aspetti di difformità nella realizzazione dei Progetti di Pubblica Utilità, ivi compreso l’inadempimento degli impegni di cui agli articoli 4 e 5 della presente convenzione, l’Agenzia LAB prescrive al Soggetto Proponente/Attuatore di ripristinare il corretto sviluppo del progetto e/o a sanare le difformità, fissandone i termini. In caso di ritardo o mancato rispetto delle prescrizioni, l’Agenzia LAB può provvedere alla risoluzione unilaterale della presente convenzione.

### Articolo 10 – Trattamento dati personali

1. Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire espressamente a che i dati personali concernenti i firmatari della presente Convenzione comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione della Convenzione vengano trattati esclusivamente per le finalità della stessa. Titolari del trattamento sono rispettivamente il soggetto Proponente/Attuatore e il Soggetto Gestore.

### Articolo 11- Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

### Articolo 12 – Esenzione da imposte e tasse

1. La presente convenzione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell’art.5 della legge n.845/78, fatto salvo il tributo speciale dovuto per la registrazione, ove richiesta.
2. In tal caso il contributo dovuto per le spese di registrazione è a carico della parte che ne faccia richiesta.

(luogo) ..... (data)  
.....

*(firma per il Soggetto Gestore)*  
.....

*(firma per il Soggetto Proponente)*  
.....

*(firma per il soggetto Attuatore)*  
.....

ALLEGATO "2A"

**AZIONE: Programma per un Reddito Minimo di Inserimento**

- Ex art. 15, comma 3, L.R. 26/2014 - DGR del 24/02/2015 n.202 - DGR del 09/006/2015 n.769  
(approvato con Delib. LAB n. 21 del 22.8.2017)

**Beneficiari Categoria "A"**

**ATTO UNILATERALE D'IMPEGNO**

**Per la partecipazione al progetto di Pubblica Utilità**

**1. Beneficiario**

Nome e cognome..... Sesso  M  F  
 Nata/o a .....il ..../.../.... . Cittadinanza.....  
 Residente in ..... Via .....n..... Cap..... Prov.....  
 Domicilio (se diverso dalla residenza).....  
 Codice fiscale .....  
 Titolo di studio .....  
 Tel ..... E-mail .....  
 N° pratica .....

**2. Soggetto Proponente/Attuatore**

<b>Soggetto Proponente</b>	.....
<b>Soggetto Attuatore</b> (se diverso da quello proponente)	.....

**3. Misura individuata nel percorso di partecipazione al programma di PU**

<b>Ambito</b> (A, B, C, D, E, F) se Ambito F, specificare	..... .....
<b>Denominazione del progetto</b>	..... .....
<b>Breve descrizione dell'attività</b>	..... ..... .....



<b>Sede di svolgimento</b>	..... .....
----------------------------	----------------

<b>4. Impegno orario, indennità, orario</b>	
<b>Impegno orario da erogare su base mensile</b>	Massimo.....Minimo.....
<b>Indennità max</b>	€..... (se garantito l'impegno orario mensile minimo e comunque proporzionale alle ore effettivamente erogate)

in qualità di Beneficiario di Categoria "A" (Avviso Pubblico "Selezione dei beneficiari del Programma Reddito Minimo di Inserimento approvato con DGR n. 977/2015 e ss.mm.ii), inserito utilmente nell'elenco approvato con D.D. della Regione Basilicata n. 639/2016 e ss.mm.ii.,

**consapevole**

delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47, dell'art. 75, e fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000; che la non veridicità di quanto dichiarato comporterà la decadenza, previa adozione di motivato provvedimento, dai benefici previsti e la restituzione degli importi indebitamente percepiti, sotto la propria responsabilità; delle cause di decadenza, sospensione e revoca previste al comma 1, lettere a, b, c, d dell'Art. 9 dell'Avviso Pubblico di Selezione dei beneficiari del Programma Reddito Minimo di Inserimento,

**dichiara:**

- di dare immediata disponibilità a partecipare agli interventi di Pubblica Utilità previsti dalle DGR n. 202/2015 " Approvazione del "Programma per un reddito minimo di inserimento – ex art 15, comma 3, Legge regionale n.26/2014" e ss.mm.ii. e di accettare la proposta di inserimento nel Progetto di Pubblica utilità secondo diligenza, ispirandosi ai principi di buona condotta morale e sociale;
- di essere a conoscenza che:
  - a) il programma di PU ha la durata di tre mesi dalla data di avvio delle attività, salvo proroghe
  - b) l'attività di PU si svolgerà preferibilmente nel luogo di residenza del beneficiario, presso uno dei soggetti Proponenti/attuatori e per i progetti definiti nella Determinazione Dirigenziale n. 1433/16 integrata con le Determinazioni Dirigenziali n.1088 del 12.7.2017, n. 1121 del 13.7.2017, n. 1166 del 20.7.2017 e n.1296 del 8.8.2017 ;
  - c) è stabilito un impegno orario e un' indennità mensile lorda, come fissato nella DGR n. 977/15, allegato "A" e ivi definito al Comma 3, Art 6, in base alla propria fascia di inserimento, a condizione della frequenza, su base mensile, di almeno il 80%. Oltre tale percentuale l' indennità sarà comunque rapportata alle ore di effettiva frequenza;
  - d) la disposizione oraria si sviluppa in almeno 5 ore giornaliere consecutive da realizzarsi in un mese solare di riferimento e in base alla gradualità definita nella DGR n. 977/15, allegato A, al Comma 3, Art 6 o in ore giornaliere maggiori nei limiti lavorativi previsti dalla legge in vigore;

- e) le cause di decadenza, sospensione e revoca di cui all'art. 9, comma 1 dell'avviso pubblico di cui alla DGR 977/2015, allegato "A" ed in particolare:
- nel caso in cui senza nessun motivo di impedimento oggettivo e in assenza di comunicazione al soggetto Proponente/attuatore per un periodo superiore a sette giorni lavorativi consecutivi, non si presenti a svolgere le attività per le quali è stato incaricato, nell'arco del mese solare di riferimento;
  - qualora per due mensilità consecutive non abbia espletato almeno l'80% delle ore previste nel mese solare di riferimento, senza nessun motivo di impedimento oggettivo e in assenza di comunicazione al soggetto Proponente/attuatore;
  - nel caso rifiuti la partecipazione alle attività di inclusione lavorativa in cui sia stato inserito senza giustificata motivazione;
  - qualora rifiuti un'offerta di lavoro subordinato, anche a tempo determinato full time e di durata pari o superiore a sei mesi, ovvero par time per almeno il 50% delle ore e di durata pari o superiore a sei mesi proposta da un Centro per l'Impiego Regionale, senza nessuna giustificata motivazione, nel caso di distanza tra il luogo di lavoro proposto ed il luogo di residenza sia superiore a 50 Km;
  - attivarsi concretamente per la ricerca di un lavoro, anche attraverso il supporto delle strutture appositamente individuate dalla Regione Basilicata;
- f) la revoca comporta la contestuale esclusione dal programma e la cancellazione dalla graduatoria degli ammessi;
- g) al termine delle attività, agli aventi diritto, sarà rilasciato attestato di apprendimenti non formali ed informali ai sensi della DGR n. 625/2012, art.5.

<b>Firma Beneficiario</b>	.....
---------------------------	-------

Luogo..... data .....

informativa ai sensi dell'art 13 del D. Lgs. 196/03

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

ALLEGATO "2B"

**AZIONE: Programma per un Reddito Minimo di Inserimento**  
- Ex art. 15, comma 3, L.R. 26/2014 - DGR del 24/02/2015 n.202 - DGR del 09/006/2015 n.769  
(approvato con Delib. LAB n. 21 del 22.8.2017)

**Beneficiari Categoria "B"**

**ATTO UNILATERALE D'IMPEGNO**  
Per la partecipazione al progetto di Pubblica Utilità

**1. Beneficiario**

Nome e cognome..... Sesso  M  F  
Nata/o a .....il ..../.../.... . Cittadinanza.....  
Residente in ..... Via .....n..... Cap..... Prov.....  
Domicilio (se diverso dalla residenza).....  
Codice fiscale .....  
Titolo di studio .....  
Tel ..... E-mail .....  
N° pratica .....

**2. Soggetto Proponente/Attuatore**

<b>Soggetto Proponente</b>	.....
<b>Soggetto Attuatore</b> (se diverso da quello proponente)	.....

**3. Misura individuata nel percorso di partecipazione al programma di PU**

<b>Ambito</b> (A, B, C, D, E, F) se Ambito F, specificare	..... .....
<b>Denominazione del progetto</b>	..... .....

<b>Breve descrizione dell'attività</b>	..... ..... .....
<b>Sede di svolgimento</b>	..... .....

<b>4. Impegno orario, indennità, orario</b>	
<b>Impegno orario da erogare su base mensile</b>	Massimo.....Minimo.....
<b>Indennità max</b>	€..... (se garantito l'impegno orario mensile minimo e comunque proporzionale alle ore effettivamente erogate)

In qualità di Beneficiario di Categoria B (Avviso Pubblico "Selezione dei beneficiari del Programma Reddito Minimo di Inserimento approvato con DGR n. 977/2015 e ss.mm.ii), inserito utilmente nell'elenco approvato con D.D. della Regione Basilicata n. 639/2016 e ss.mm.ii.,

**consapevole**

delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47, dell'art. 75, e fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000; che la non veridicità di quanto dichiarato comporterà la decadenza, previa adozione di motivato provvedimento, dai benefici previsti e la restituzione degli importi indebitamente percepiti, sotto la propria responsabilità; delle cause di decadenza, sospensione e revoca previste al comma 1, lettere a, b, c, d dell'Art. 9 dell'Avviso Pubblico di Selezione dei beneficiari del Programma Reddito Minimo di Inserimento,

**dichiara:**

- di dare immediata disponibilità a partecipare agli interventi di Pubblica Utilità previsti dalle DGR n. 202/2015 " Approvazione del "Programma per un reddito minimo di inserimento – ex art 15, comma 3, Legge regionale n.26/2014" e ss.mm.ii. e di accettare la proposta di inserimento nel Progetto di Pubblica utilità secondo diligenza, ispirandosi ai principi di buona condotta morale e sociale;
- di essere a conoscenza che:
  - h) il programma di PU ha la durata di tre mesi dalla data di avvio delle attività, salvo proroghe
  - i) l'attività di PU si svolgerà preferibilmente nel luogo di residenza del beneficiario, presso uno dei soggetti Proponenti/attuatori e per i progetti definiti nella Determinazione Dirigenziale n. 1433/16, integrata con le Determinazioni Dirigenziali n.1088 del 12.7.2017, n. 1121 del 13.7.2017, n. 1166 del 20.7.2017 e n.1296 del 8.8.2017;
  - j) è stabilito un impegno orario e un' indennità mensile lorda come fissato nella DGR n. 977/15, allegato "B" e ivi definito al Comma 3, Art 6, in base alla propria fascia di

- inserimento, a condizione della frequenza, su base mensile, di almeno il 80%. Oltre tale % l' indennità sarà comunque rapportata alle ore di effettiva frequenza;
- k) la disposizione oraria si sviluppa in almeno 5 ore giornaliere consecutive da realizzarsi in un mese solare di riferimento e in base alla gradualità definita nella DGR n. 977/15, allegato B, al Comma 3, Art 6 o in ore giornaliere maggiori nei limiti lavorativi previsti dalla legge in vigore;
- l) le cause di decadenza, sospensione e revoca di cui all'art. 9, comma 1 dell'avviso pubblico di cui alla DGR 977/2015, allegato "B" ed in particolare:
- nel caso in cui senza nessun motivo di impedimento oggettivo e in assenza di comunicazione al soggetto Proponente/attuatore per un periodo superiore a sette giorni lavorativi consecutivi, non si presenti a svolgere le attività per le quali è stato incaricato, nell'arco del mese solare di riferimento;
  - qualora per due mensilità consecutive non abbia espletato almeno l'80% delle ore previste nel mese solare di riferimento, senza nessun motivo di impedimento oggettivo e in assenza di comunicazione al soggetto Proponente/attuatore;
  - nel caso rifiuti la partecipazione alle attività di inclusione lavorativa in cui sia stato inserito senza giustificata motivazione;
  - qualora rifiuti un'offerta di lavoro subordinato, anche a tempo determinato full time e di durata pari o superiore a sei mesi, ovvero par time per almeno il 50% delle ore e di durata pari o superiore a sei mesi proposta da un Centro per l'Impiego Regionale, senza nessuna giustificata motivazione, nel caso di distanza tra il luogo di lavoro proposto ed il luogo di residenza sia superiore a 50 Km;
  - attivarsi concretamente per la ricerca di un lavoro, anche attraverso il supporto delle strutture appositamente individuate dalla Regione Basilicata
- m) la revoca comporta la contestuale esclusione dal programma e la cancellazione dalla graduatoria degli ammessi;
- n) al termine delle attività, agli aventi diritto, sarà rilasciato attestato di apprendimenti non formali ed informali ai sensi della DGR n. 625/2012, art.5.

<b>Firma Beneficiario</b>	
---------------------------	--

Luogo..... data .....

informativa ai sensi dell'art 13 del D. Lgs. 196/03

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

ALLEGATO 3A

*AZIONE: Programma per un Reddito Minimo di Inserimento*

*Ex art. 15, comma 3, L.R. 26/2014 - DGR del 24/02/2015 n. 202 - DGR del 09/06/2015 n. 769*

**DICHIARAZIONE  
DI PERMANENZA DEI REQUISITI PREVISTI DALL' A. P.**

*(approvato con Delib. LAB n. 21 del 22.8.2017)*

---

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA EX ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000**  
**(rilasciata al Comune di residenza previa attestazione dell'identità del dichiarante)**

---

**(Beneficiari di Categoria "A")**

la/il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nata/o a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
cap \_\_\_\_\_ località \_\_\_\_\_ pr \_\_\_\_\_ t  
telefono \_\_\_\_\_ e mail \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ doc. identità n. \_\_\_\_\_  
rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
con scadenza il \_\_\_\_\_

in qualità di Beneficiario di Categoria "A" (Avviso Pubblico "Selezione dei beneficiari del Programma Reddito Minimo di Inserimento approvato con DGR n. 936/2015 e ss.mm.ii);  
inserito utilmente nell'elenco approvato con D.D. della Regione Basilicata n. 639/2016 e ss.mm.ii.,

**consapevole**

delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47, dell'art. 75, e fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000;  
che la non veridicità di quanto dichiarato comporterà la decadenza, previa adozione di motivato provvedimento, dai benefici previsti e la restituzione degli importi indebitamente percepiti, sotto la propria responsabilità;

**dichiara:**

- che alla data di inizio del presente programma ha mantenuto i requisiti per la partecipazione a valere sull'avviso pubblico "Categoria A - Selezione dei beneficiari del programma reddito minimo di inserimento" approvato con DGR n. 977/2015 e ss.mm.ii.;
- ha compiuto 18 anni e non ha raggiunto l'età pensionabile;
- è residente in Basilicata;
- è fuoriuscito dalla platea dei lavoratori in mobilità in deroga (Decreto Interministeriale n 83473 del 01/08/2014) e conserva lo stato di disoccupazione/inoccupazione (DID);
- non è inabile al lavoro;
- presenta un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE in vigore), redatto ai sensi del D.P.C.M. 05/12/2013, n.159, non superiore a 15.500 Euro annui, con riferimento ai redditi percepiti dall'intero nucleo familiare (Art. 3 D.P.C.M. 05/12/2013, n.159).

**dichiara inoltre:**

- che in caso di non permanenza anche di uno dei requisiti sopra richiamati, durante la partecipazione al programma di Pubblica Utilità, dovrà tempestivamente comunicarlo al soggetto Proponente/Attuatore e decadrà dalla partecipazione al programma e restituire gli importi indebitamente percepiti;
- che in caso di variazione del reddito (ISEE in vigore) e/o dei componenti del proprio nucleo familiare, rispetto a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione e confermato nella presente dichiarazione, dovrà fare immediata comunicazione al soggetto proponente/attuatore ai fini della rideterminazione dell'indennità monetaria mensile e delle ore di attività.

luogo ..... data.....

firma del beneficiario .....

**Si allega copia di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità**

informativa ai sensi dell'art 13 del D. Lgs. 196/03

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

ALLEGATO 3B

*AZIONE: Programma per un Reddito Minimo di Inserimento*

*Ex art. 15, comma 3, L.R. 26/2014 - DGR del 24/02/2015 n. 202 - DGR del 09/06/2015 n. 769*

**DICHIARAZIONE  
DI PERMANENZA DEI REQUISITI PREVISTI DALL’A.P.  
(approvato con Delib. LAB n. 21 del 22.8.2017)**

---

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA EX ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000  
(rilasciata al Comune di residenza previa attestazione dell’identità del dichiarante)**

---

**(Beneficiari di Categoria “B”)**

la/il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nata/o a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
cap \_\_\_\_\_ località \_\_\_\_\_ pr \_\_\_\_\_ t \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_ e mail \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ doc. identità n. \_\_\_\_\_  
rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
con scadenza il \_\_\_\_\_

in qualità di Beneficiario di Categoria “B” (Avviso Pubblico “Selezione dei beneficiari del Programma Reddito Minimo di Inserimento approvato con DGR n. 936/2015 e ss.mm.ii);  
inserito utilmente nell’elenco approvato con D.D. della Regione Basilicata n. 639/2016 e ss.mm.ii.,

**consapevole**

delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47, dell’art. 75, e fermo restando quanto previsto dall’art. 76 del DPR n. 445/2000;  
che la non veridicità di quanto dichiarato comporterà la decadenza, previa adozione di motivato provvedimento, dai benefici previsti e la restituzione degli importi indebitamente percepiti, sotto la propria responsabilità;



**dichiara:**

- che alla data di inizio del presente programma ha mantenuto i requisiti per la partecipazione a valere sull'avviso pubblico "Categoria "B" - Selezione dei beneficiari del programma reddito minimo di inserimento" approvato con DGR n. 977/2015 allegato B e ss.mm.ii.
- ha compiuto 18 anni e non ha raggiunto l'età pensionabile;
- è residente in Basilicata o conservato i requisiti di cui alle lettere B.b.1 o B.b.2 dell'art.2 del sopra richiamato Avviso Pubblico;
- è disoccupato/inoccupato (DID attiva) e conserva i requisiti di cui alla lettera B.c. dell'art.2 del sopra richiamato Avviso Pubblico
- non è inabile al lavoro o pensionato;
- presenta un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE in vigore), redatto ai sensi del D.P.C.M. 05/12/2013, n.159, non superiore a 9.000 Euro annui, con riferimento ai redditi percepiti dall'intero nucleo familiare (Art. 3 D.P.C.M. 05/12/2013, n.159).

**dichiara inoltre:**

- che in caso di non permanenza anche di uno dei requisiti sopra richiamati, durante la partecipazione al programma di Pubblica Utilità, dovrà tempestivamente comunicarlo al soggetto Proponente/Attuatore e decadrà dalla partecipazione al programma e restituire gli importi indebitamente percepiti;
- che in caso di variazione del reddito (ISEE in vigore) e/o dei componenti del proprio nucleo familiare, rispetto a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, e confermato nella presente dichiarazione, dovrà fare immediata comunicazione al soggetto Proponente/Attuatore ai fini della rideterminazione dell'indennità monetaria mensile e delle ore di attività;

luogo ..... data.....

firma del beneficiario .....

**Si allega copia di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità**

informativa ai sensi dell'art 13 del D. Lgs. 196/03

*I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.*